ALESSANDRO MANZONI

- 1785 — Nasce a Milano (la madre è Giulia Beccaria, figlia di Cesare Beccaria)
  Negli anni della formazione si avvicina a Illuminismo e matura pensiero anticlericale
- 1805-1808 — Vive a Parigi
- 1808 — Sposa la svizzera Enrichetta Blondel, con cui avrà 9 figli
- 1810 — Si converte al cattolicesimo con moglie e madre
  Si avvicina a Romanticismo milanese e a questione politica, ma senza partecipazione diretta a moti
- 1827 — Va a Firenze per studiare la lingua ("risciacquare i panni in Arno")
- 1833 — Muore la moglie
- 1841 — Muore la madre (periodo di lutti: solo due figli sopravvivono al Manzoni)
- 1861 — Viene nominato senatore
- 1868 — Presidente della commissione parlamentare sulla lingua scrive Dell'unità della lingua e dei mezzi di diffonderla, alla base della politica di unificazione linguistica
- 1870 — Riceve cittadinanza onoraria di Roma come riconoscimento per contributo a unificazione
- 1873 — Muore a Milano

OPERE

POESIA

- Neoclassica
  - **In morte di Carlo Imbonati** (compagno di Giulia Beccaria dopo separazione da Pietro Manzoni)
- Religiosa
  - **Inni sacri**: 5 dei 12 progettati
- **Odi civili**
  - **Marzo 1821**: moti rivoluzionari in Piemonte e Lombardia
  - **Il cinque maggio**: morte di Napoleone Bonaparte
- Tragedie
  - **Il conte di Carmagnola**: storia di Francesco Bussone, vissuto nel '400 (coro rappresenta voce dell'autore)
  - **Adelchi**: guerra tra Longobardi e Franchi

PROSA

- Romanzo storico
  - **Promessi sposi**
- Saggi
  - **Lettre à M. Chauvet**: distinzione tra "vero storico" (fatti) e "vero poetico" (invenzione verosimile perché letteratura deve essere educativa)
  - **Lettera sul Romanticismo:** principi fondamentali della letteratura romantica (funzione educativa, verità storica, linguaggio comprensibile)